



*... Una donna generosa
le rifece per intero il
guardaroba e vestita di
tutto punto, che pareva
una principessa,
la Befana ...*

Finale di Marco

... rinfrancata e vestita a nuovo riprese il suo viaggio ma nonostante camminasse di buona lena non c'erano tracce dei tre re sui loro cammelli. Iniziava a sentirsi stanca e sfiduciata! Il sacco con le creme ed i giocattoli le sembrava sempre più pesante e il dubbio di aver sbagliato strada cominciava ad insinuarsi nella sua mente. All'improvviso fu colta di sorpresa da un violento temporale e si rifugiò di corsa dentro un bosco per cercare di ripararsi dalla furia della natura. Quando finalmente la pioggia, i tuoni ed i lampi cessarono, uscì dalla radura e vide un maestoso castello ergersi davanti a lei. Fradicia e provata la befana decise di chiedere ospitalità presso quella dimora. Il re che abitava il castello le offrì un riparo per la notte e la invitò a cenare alla sua tavola. Dopo un bagno caldo e aver asciugato i suoi vestiti la befana raggiunse la famiglia reale per cena. Seduta al tavolo non poté fare a meno di notare il bambino di fronte a lei. Non parlava e teneva la testa abbassata. Non aveva mangiato nulla.... preoccupata gli rivolse la parola... fu quando il bimbo alzò gli occhi per risponderle che si accorse che la pelle del suo viso era rovinata. Sembra un vecchio di 80 anni pensò con una fitta al cuore. Il re le spiegò che il figlio aveva una rarissima malattia che invecchiava precocemente la pelle. A nulla era servito chiamare tutti i dottori dalle terre più lontane, nessuno aveva trovato una soluzione. A quel punto la befana chiese al re una pentola d'acqua bollente. Aveva con sé alcuni ingredienti per la preparazione delle sue creme ed altri le vennero procurati in tutta fretta dalla servitù. Lavorò alacremente tutta la notte ed al mattino si presentò dal re con una crema. "Questo guarirà suo figlio" disse stanca ma felice. Il re era titubante ma alla fine si lasciò convincere. Non appena iniziò ad applicare la crema sul viso del piccolo la pelle iniziò a rigenerarsi.... il re era al settimo cielo!! "chiedimi qualunque cosa" le disse. La

befana guardando quel bambino finalmente sorridere capi' che era questo che voleva nella vita, far sorridere tutti i bambini del mondo!! Chiese allora di poter riempire il suo sacco con tutti i giochi possibili in modo da poter far felice tutti i piccoli che incontrava sul suo cammino. Commosso dal nobile intento il re decise di fare molto di più!! " Ti regalo questa scopa magica" le disse con un enorme sorriso. " Potrai volare leggera nel cielo e consegnare doni e regali a tutti i bimbi'. Incredula la befana sali a cavalcioni sulla scopa e subito si librò nel cielo azzurro... era bellissimo viaggiare così, con il vento nei capelli ed il sole ad illuminarle il viso. Con il suo nuovo mezzo di locomozione le fu facile trovare i tre re a dorso dei cammelli ed alta nel cielo la stella che li guidava. Scese e si unì a loro per l'ultimo tratto di cammino. Trovarono la capanna dove giaceva il nuovo re... Era un bambino, un piccolo bambino destinato a cambiare il mondo. Anche la befana lasciò il suo personale dono. Quindi salutò i suoi compagni di viaggio e, salita sulla scopa, ripartì'. Ora aveva una nuova missione! Portare a tutti i bambini tanti giochi e dolci solo per la gioia di vederli sorridere! Niente la rendeva più felice!! E dal quel giorno la befana con la sua scopa magica viaggia nel cielo con il suo sacco colmo di regali. Gli anni sono passati ed il suo aspetto è un po' cambiato.... adesso è una simpatica vecchietta con gli abiti sgualciti e le scarpe rotte. Ma non fatevi ingannare!! Come per la sua crema la bellezza sta nella generosità..... non dimenticatelo mai!